

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 18 luglio 2003, n. 686.
Fondo Nazionale Lotta alla Droga es. 2001. Proroga progetti approvati con i finanziamenti del FNLD esercizio 1997/98/99, DGR n. 1111/2000 Pag. 37
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 luglio 2003, n. 703.
Legge regionale 59/80. Contributo di gestione per gli asili nido gestiti dai comuni Pag. 52
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 luglio 2003, n. 704.
Criteria per il riparto del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale. Esercizio finanziario 2003. Approvazione documento concernente «Fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale e Fondo nazionale per le politiche sociali. Linee guida ai comuni anno 2003». Pag. 54
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 luglio 2003, n. 716.
Approvazione dell'avviso pubblico relativo alla Misura I.2, sistema di raccolta e trattamento rifiuti, prevista nel DOCTP Obiettivo 2 2000-2006 e relativo complemento di programmazione. Identificazione dei parametri tecnici da utilizzare per la selezione dei progetti Pag. 72
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 luglio 2003, n. 720.
Preso d'atto dell'accordo Università-Regione di cui al Titolo II del Protocollo d'intesa del 3 agosto 2002 tra l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» e la Regione Lazio per la disciplina della attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1 comma 1 D. L.vo 517/99), presso il Polo Pontino Pag. 87
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 742.
Variazione al bilancio di previsione Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (art. 28 legge regionale 25/2001), in attuazione della legge regionale 30 maggio 2003, n. 14. Pag. 97
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 749.
Comune di Bolsena (VT). Piano particolareggiato comprensorio K7 in variante al P.R.G. vigente località «Rigo Due». Legge regionale n. 36/87, art. 4. Approvazione Pag. 98
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 750.
Comune di Montalto di Castro (VT). Variante normativa al vigente P.R.G. in località «Arcipretura». Delibera consiliare n. 39 del 29 novembre 2001. Approvazione Pag. 105
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 751.
Comune di Anguillara Sabazia (RM). Variante al PRG per la realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale. Legge n. 1/1978, legge regionale n. 36/1987 ... Pag. 110
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 774.
Riconversione dei finanziamenti in conto capitale già assegnati alla ASL Roma E, per la realizzazione del progetto di razionalizzazione e normalizzazione degli spazi dell'Ospedale Oftalmico di Roma Pag. 117
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 799.
IPAB «S. Maria in Aquiro» di Roma. Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 122
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 804.
Delega al Presidente della Regione Lazio all'adozione dei provvedimenti di nomina degli organi di amministrazione di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) del Lazio di competenza della Giunta Pag. 124
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° agosto 2003, n. 805.
IPAB Asilo Infantile di Bomarzo (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 127
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 30 giugno 2003, n. 256.
Designazione del componente con funzioni di presidente del consiglio di amministrazione dell'IPAB «Istituti di S. Maria in Aquiro» (ISMA) di Roma Pag. 130
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 agosto 2003, n. 307.
Bilancio di previsione 2003. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa 225101/E, F13101/U Pag. 132
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 agosto 2003, n. 308.
Bilancio di previsione 2003. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa 432110/E, C12115/U Pag. 134
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 agosto 2003, n. 309.
Bilancio di previsione 2003. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa B13401, B13404, B13405, B13413, B13414, B13415, B13417, B13418, B13421, R21404, T19413, T19418, T91600. Pag. 136

Oggetto: Comune di Montalto di Castro (VT): Variante normativa al vigente P.R.G. in loc. "Arcipretura". Delib. Cons. n. 39 del 29/11/01. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

VISTA la Legge Regionale 05.09.1972, n. 8;

VISTA la Legge 12.06.1975, n. 72;

VISTA la Legge Regionale 08.11.1977, n. 43.

Premesso che il Comune di Montalto di Castro (VT) è disciplinato, ai fini urbanistici, da un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 4248 del 20.11.1974;

VISTA la deliberazione consiliare n. 39 del 29.11.2001, con la quale il Comune di Montalto di Castro (VT) ha adottato una variante normativa al vigente P.R.G. relativamente all'area interessata dal P.d.L. artigianale, Zona O - Zona Artigianale - Laboratori, in loc. "Arcipretura".

VISTA la certificazione del 16.01.2002 con la quale il Responsabile comunale del Servizio Pubblicazioni, attesta che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta ai sensi e forme di legge, avverso la variante in esame non sono pervenute osservazioni;

VISTA l'attestazione del Responsabile comunale del Servizio Urbanistica dalla quale si evince che le particelle ricadenti nella zona artigianale loc. "Arcipretura" non sono gravate da uso civico;

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante in questione, presentati al Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - sono stati da questo sottoposti all'esame del C.R.T. (Comitato Regionale per il Territorio);



VISTO il voto n. 12/1 emesso nella seduta del 10.10.2002, con il quale il predetto Comitato ha espresso il parere che la variante normativa al vigente PRG relativamente all'area interessata dal P.d.L. Artigianale, Zona "O" - Zone Artigianali - Laboratori, - in loc. "Arcipretura" sia meritevole, ai soli fini urbanistici, di approvazione regionale con la condizione che il Comune predisponga un Piano attuativo corredato di planovolumetrico.

VISTA la nota prot. n. 25976/02 del 4.12.2002 con la quale il Dipartimento Territorio -Direzione Regionale e Urbanistica - ha comunicato al Comune di Montalto di Castro (VT) le condizioni proposte dal C.R.T., invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi dell'art. 3 della Legge 6.8.1967, n. 765;

VISTA la deliberazione consiliare n. 14 del 7.3.2003 con la quale il Comune di Montalto di Castro (VT) ha controdedotto accettando integralmente la condizione proposta dal C.R.T.;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto voto del C.R.T. n. 12/1 del 10.10.2002, che forma parte integrante della presente delibera alla quale viene allegato sotto la lettera "A";

DELIBERA

Con la condizione contenuta nel voto del C.R.T. n. 12/1 del 10.10.2002, che costituisce parte integrante della presente delibera cui è allegato sotto la lettera "A", è approvata la variante normativa al vigente P.R.G. in loc. "Arcipretura", adottata dal Comune di Montalto di Castro (VT) con Deliberazione Consiliare n. 39 del 29.11.2001.

La variante è vistata dal Direttore del Dipartimento Territorio nei seguenti elaborati:

- Relazione generale e nuova norma tecnica;
- Zonizzazione territorio compreso fra Montalto di Castro e la Marina;
- Tav. 10 - Norme Tecniche di Attuazione.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the word "SEGRETARIO" in a circular arrangement. The signature is a stylized, cursive script.



ALLEGATO "A"

ALLEG. alla DELIB. N. 750

REGIONE LAZIO - 1 AGO 2003

Per Copia Conforme

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Il Segretario

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

27 NOV. 2002

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

IL DIRETTORE

(Arch. Antonino Bianco)

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Adunanza n. 12/1 del 10/10/2002

COMMISSIONE RELATRICE ARCH. VALTER CAMPANELLA - ARCH. MARIO NOVELLI

OGGETTO : COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (VT)

VARIANTE NORMATIVA AL VIGENTE PRG IN LOCALITA' ARCIPRETURA

Deliberazione Consiliare n. 39 del 29/11/2001

LA SEZIONE

Vista la nota n. 4664 del 06/03/2002, pervenuta alla Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa in data 12/03/02 prot. 5570 con la quale il Comune di Montalto di Castro ha trasmesso la documentazione tecnico amministrativa volta all'ottenimento dell'autorizzazione regionale della variante di cui all'oggetto.

Vista la nota n. 5570 del 22/05/2002 con la quale l'Area 13 C ha trasmesso la relazione istruttoria e gli atti allegati.

Esaminati gli atti ed elaborati
Sentita la Commissione Relatrice

La documentazione a corredo della domanda è la seguente:

- n°4 copie della deliberazione di C.C. n°39 del 29/11/01 con la quale l'Amministrazione ha adottato la variante in oggetto;
- n°4 copie della "Relazione generale e nuova norma tecnica";
- n°4 copie dello stralcio della zonizzazione P.R.G. vigente;
- n°4 copie dello stralcio delle N.T.A. del P.R.G.;
- n°4 copie dell'attestazione, a firma del responsabile del servizio urbanistica, di inesistenza vincoli di uso civico;
- n°4 copie degli atti di pubblicazione con la certificazione di mancata presentazione di opposizioni o osservazioni.

PREMESSO

Il comune di Montalto di Castro è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n°4248 del 20/11/74 e di una variante generale al P.R.G. adottata dal C.C. con deliberazione n°75 del 28/11/97 e trasmessa a questo Dipartimento in data 13/03/00 per l'approvazione regionale.

L'area oggetto di variante normativa è denominata Arcipretura e, da quanto si evince dagli atti trasmessi, è stata oggetto di un P.d.L. artigianale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°71 del 01/06/87.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Tale P.d.L. è stato redatto in conformità con le normative di **P.R.G. vigente** che, per la zona "O" artigianale stabilisce i parametri che di seguito si riassumono:

- superficie laboratori $\frac{1}{2}$ dell'area;
- abitazioni mc/mq 0,30;
- lotto minimo mq 2.000;
- distacchi dalle strade ml 10,00;
- distacchi dai confini interni ml 6,00;
- piani fuori terra n°2;
- altezza massima ml 7,50.

La variante generale al **P.R.G. adottata** con D.C.C. 75/97 per la zona D "Impianti industriali e assimilati" sottozona "D1", corrispondente alla zona O di P.R.G. vigente stabilisce i seguenti parametri:

- volume consentito mc/mq 1,00;
- lotto minimo mq 2.500;
- distacchi dal filo stradale ml 10,00;
- distacchi dai confini interni ml 10,00;
- piani fuori terra n°2;
- altezza massima ml 10,00;
- alloggi per la guardiania: uno per ogni lotto con cubatura massima, compresa nel totale di quella assentita, pari a mc/mq 0,20.

La variante in argomento, adottata con D.C.C. 39/01, recita:

- a) **Gli alloggi di custodia potranno essere realizzati nella misura di uno per ogni lotto per un volume massimo di 0,30 mc/mq riferito alla superficie chiusa e coperta del manufatto principale e limitatamente ad una superficie utile massima di 95 mq.**
- b) **Distacco minimo dal filo stradale ml 6,00.**

e che pertanto differisce dalla normativa vigente esclusivamente per quanto riguarda i confini dalle strade e gli alloggi per la guardiania.

Di seguito si riassumono i parametri di riferimento della **proposta di variante**:

- superficie laboratori $\frac{1}{2}$ dell'area;
- alloggi di custodia, uno per ogni lotto, mc/mq 0,30 con superficie massima utile massima di mq 95,00;
- lotto minimo mq 2.000;
- distacchi dalle strade ml 6,00;
- distacchi dai confini interni ml 6,00;
- piani fuori terra n°2;
- altezza massima ml 7,50.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*

CONSIDERATO

La variante urbanistica proposta si riferisce sia alla normativa vigente sia alla normativa adottata nella variante generale, pertanto in sede istruttoria di detta variante generale al P.R.G. si dovrà tener conto della ulteriore variazione sopravvenuta.

La variante in argomento, così come già puntualizzato nella citata D.C.C. 39/01 si riferisce esclusivamente alla zona artigianale in località "Arcipretura".

La variante presentata appare congruente sotto il profilo urbanistico in quanto rispetta i parametri volumetrici dettati dal P.R.G. e non incide sui criteri generali e numerici dell'impostazione dello strumento urbanistico generale vigente e appare compatibile dal punto di vista paesaggistico non essendo vincolata.

Tutto ciò premesso e considerato **la Sezione** esprime il

PARERE

che la richiesta di variante normativa al vigente P.R.G. relativamente all'area interessata dal P.d.L. artigianale, zona "O" – Zone artigianali-laboratori -, in località "Arcipretura" sia, per le motivazioni di cui sopra, meritevole, ai soli fini urbanistici, di approvazione regionale con la condizione che il Comune predisponga un Piano attuativo corredato di planovolumetrico.

IL SEGRETARIO
(Marina Fazio)

IL PRESIDENTE DEL CRT
(arch. Massimo Roversi)